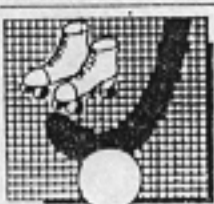


ZOPPAS E LATUS DA DOMANI SERA IMPEGNATE IN A2

In due con le rotelle a posto



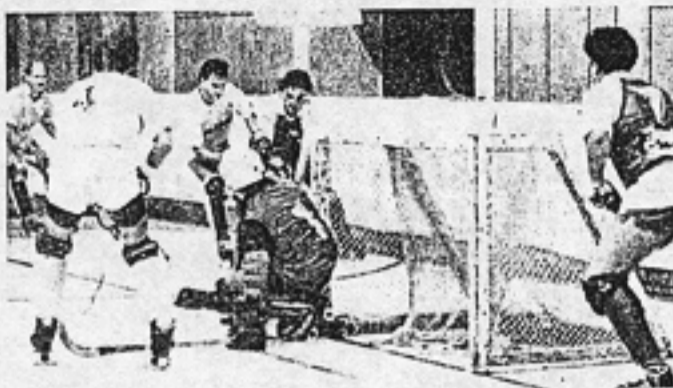
DOMANI SI COMINCIA Sulla ruota della serie A esce il sessantasette

Quello che parte domani sera alle 21 è il sessantasettesimo campionato nazionale di serie A, diviso in due gironi, A/1 e A/2, ciascuno composto da sedici squadre. Lo scudetto 88/89 è andato al Supermercato Brianzoli Roller Monza, quello femminile alla Iabiz Pordenone. Dalla A/2 sono state promosse Forte de' Marmi, Hockey Lodi e Sandrigo, mentre sono retrocesse dalla A/1 Zoppas Pordenone, Elektrolume Bassano e Mantapio Gorizia. In A/2 a prendere il posto di Frassati, Mens Sana Siena, Hockey Viareggio e Matera sono arrivate Latus Pordenone, Uniplast Reggio Emilia, Roller Salerno e Hockey Salerno. La regular-season terminerà il 24 aprile. Il 28 aprile

avranno inizio le qualificazioni del play off, mentre la finale-scudetto, che si svolge al meglio delle cinque partite, comincerà il 2 giugno per concludersi con l'eventuale quinta partita il 23 giugno. Dal 28 ottobre al 12 giugno la Rai assicurerà un appuntamento settimanale di mezzora su Rete 2 riservato all'hockey su pista, fissato per il martedì alle 16, mentre è già ripreso su Rete 1 il settimanale "Hockey & Hockey" di Antonio Giannelli, in onda alle 21.30 da giovedì. Inutile aggiungere particolari sul tradizionale programma radiofonico "Azzurro Hockey", che segue le partite di hockey, minuto per minuto, e che viene diffuso attraverso un circuito nazionale privato.

GLI ZOPPAS — Un taglio al passato, occhi al futuro e la Zoppas comincia domani un campionato di vero e proprio ricambio. Ancora una volta la squadra è stata in gran parte rivista. E cambiato l'allenatore, ma questa volta non sono cambiati i dirigenti, che dopo le brutte avventure delle ultime stagioni vogliono ripartire al più presto Pordenone in A/1, ed infine non è cambiato nemmeno il munifico sponsor, la Zoppas Grandi Impianti, con il marchio Grandi Cicche, che ancora per quest'anno assicura il finanziamento all'hockey. Non si parla di promozione immediata, ma sono in tanti a sognarla. L'allenatore Felvio Silvani si limita ad un «ci saremo anche noi fra le pretendenti», ma per evitare indigeste figure come quella dello scorso anno, in cui la squadra sarebbe dovuta arrivare addirittura ai play-off, tutti rimangono sul vago. Un campionato tutto da gustare, dunque, che vedrà per la prima volta opposte in una partita ufficiale le due amichevoli Latus e Zoppas, che daranno vita il 23 dicembre al primo attestissimo derby pordenonese. L'esordio ufficiale, domani sera sarà a Giovinazzo, località della Puglia che vanta una lunga tradizione

nel hockey su pista di campioni come Marzetta e Amato. La formazione si presenta di tutto rispetto, con un quartetto base valido, al fronte, anche da serie maggiore, e con tante buone speranze al seguito. In porta c'è Daniele Scuccato, giurò l'anno scorso da Bassano, che nel genere di ritorno della passata stagione si è conquistato il posto di titolare ricoperto fino allora da Paolo Asperi. La difesa è affidata a Marco Vidiz, ricoperto, ed a uno dei due nuovi stranieri: l'argentino Eduardo Quiroga, il geniale, avendo alle spalle finalmente una sicurezza come Quirga, riesce a rendere molto di più, mentre nell'attacco, battuto negli ultimi due anni della Gonziana, si riscontrano il carisma del regista e la generosità tattica sia in fase offensiva che difensiva. Proprio per queste caratteristiche porterà la fascia di capitano della squadra. In attacco ci sono Federico Barbani, anche lui riconfermato, che dopo una stagione di transizione sta ritrovando finalmente la forma migliore, con la quale si era guadagnato la possibilità di vestire per parecchio la maglia azzurra juniores. Al suo fianco il altro nuovo argentino, Antonio Postol, scoperto due



Zoppas e Latus per la prima volta di fronte in partite ufficiali. La stracittadina è in programma alla dodicesima giornata, il 23 dicembre.

anni orsono da Luciano Dall'Acqua nel corso del suo viaggio esplorativo in Argentina. Sesti uomini, ovvero primi cambi a disposizione di Silvani, sono Daniele Franchini, che deve ancora recitare in parte i postumi dell'altolento dello scorso anno, che trova negli attacchi aggressivi e confusionari il massimo piacere. Mauro Martini, al suo ritorno in pista difensore valido e tec-

nico, e il neo acquisto Massimo Barberi, il «fulmine» del reparto offensivo grifolito, non però sempre disponibile nel corso della settimana a causa dei suoi impegni di leva. Secondo portiere sarà il giovane, ma promettente Massimiliano Tosti. Il resto della panchina grifolita si chiama giovani: Denis Zanussi, Francesco Spruzzoli, Paolo Bertolin,

Alessandro Raso, Simone Verra, Marco Del Savio e Andrea Moro. **GLI LATUS** — Tanto entusiasmo e tante novità. Questa è la Latus che per la prima volta nella sua storia approda alla serie A/2. Il calendario ha previsto per i biancorossi l'esordio casalingo davanti al suo (si spera folto) pubblico, contro il non facile catalano Montebello, avven-

tutto base potrà subire a seconda delle esigenze numeriche adattamenti, visto anche il cambio degli altri «ganchinari», tutti riconfermati: Fabrizio Gnato e Stefano Tasso, ultimi d'oro della promozione e il ritrovato Piero Mio. Al fianco del mister ci sarà come di consueto anche il preparatore atletico Roberto Vazzoler. Non solo la squadra si è rinforzata notevolmente, ma anche la dirigenza. Al posto di comando rimane incombustibile Guido Perrin, così come il suo vice, Luciano Basso. Ancora per un anno, ma si spera anche di più, resterà lo sponsor, primo titolo e portavoce della società nei momenti più caldi del campionato, Cesare De Neri Bernasconi. Invece accanto all'esperto Carmine Russo, mandato come guida quest'anno Gaetano Spanoli, che cerca nell'hockey quello che il calcio non riesce più ad offrirgli, che ricoprirà l'incarico di accompagnatore ufficiale, e Vincenzo Zile, nuovo addetto agli arbitri. Ufficialmente questa viene chiamata stagione di «transizione», ma già qualcuno spera in qualche lieta sorpresa prima del termine della regular-season.

[Sergio Mastrelli]

Hockey su pista Serie A2

1.a Giornata (28 ottobre 1989)
Elektrolume-Assoflor
Giovinazzo-Zoppas
Goriziana-Tricolore
Raro Matera-Mulinaccio
Latus Pn.-Montebello
Roller-Primavera
Uniplast-H. Salerno
Viareggio-Follonica

2.a Giornata (4 novembre 1989)
Follonica-Roller
Assoflor-Latus Pn
H. Salerno-Giovinazzo
Montebello-Viareggio
Mulinaccio-Elektrolume
Zoppas-Raro Matera
Primavera-Goriziana
Tricolore-Uniplast

3.a Giornata (11 novembre 1989)
Follonica-H. Salerno
Giovinazzo-Tricolore
Goriziana-Mulinaccio
Raro Matera-Primavera
Latus Pn-Elektrolume
Uniplast-Montebello
Salerno-Zoppas
Viareggio-Assoflor

4.a Giornata (18 novembre 1989)
Elektrolume-Follonica
Assoflor-Goriziana
Montebello-Raro Matera
Mulinaccio-H. Salerno
Zoppas-Tricolore
Primavera-Giovinazzo
Roller-Uniplast
Viareggio-Latus Pn.

5.a Giornata (21 novembre 1989)
Giovinazzo-Follonica
Goriziana-Elektrolume
Raro Matera-Assoflor
Zoppas-Montebello
Uniplast-Latus Pn.
Primavera-Viareggio
H. Salerno-Roller
Tricolore-Mulinaccio

6.a Giornata (25 novembre 1989)
Elektrolume-Uniplast
Follonica-Raro Matera
Giovinazzo-Goriziana
Montebello-H. Salerno
Mulinaccio-Primavera
Latus Pn.-Tricolore
Roller-Assoflor
Viareggio-Zoppas



7.a Giornata (28 novembre 1989)
Raro Matera-Latus Pn.
Assoflor-Giovinazzo
Mulinaccio-Roller
Zoppas-Elektrolume
Primavera-Follonica
H. Salerno-Viareggio
Uniplast-Goriziana
Tricolore-Montebello

8.a Giornata (2 dicembre 1989)
Elektrolume-Tricolore
Follonica-Assoflor
Giovinazzo-Mulinaccio
Montebello-Goriziana
Latus Pn.-Primavera
H. Salerno-Zoppas
Uniplast-Raro Matera
Viareggio-Roller



9.a Giornata (9 dicembre 1989)
Follonica-Latus Pn
Goriziana-Viareggio
Raro Matera-Giovinazzo
Assoflor-Montebello
Zoppas-Mulinaccio
Primavera-Uniplast
Roller-Elektrolume
Tricolore-H. Salerno

10.a Giornata (16 dicembre 1989)
Elektrolume-Viareggio
Giovinazzo-Montebello
Goriziana-Zoppas
Mulinaccio-Assoflor
Latus Pn.-Roller
Uniplast-Follonica
H. Salerno-Raro Matera
Tricolore-Primavera

11.a Giornata (19 dicembre 1989)
Follonica-Mulinaccio
Raro Matera-Tricolore
Assoflor-H. Salerno
Montebello-Elektrolume
Latus Pn-Goriziana
Primavera-Zoppas
Roller-Giovinazzo
Viareggio-Uniplast

12.a Giornata (23 dicembre 1989)
Elektrolume-Raro Matera
Giovinazzo-Viareggio
Goriziana-Roller
Mulinaccio-Montebello
Zoppas-Latus Pn
Uniplast-Assoflor
Tricolore-Follonica
H. Salerno-Primavera

13.a Giornata (30 dicembre 1989)
Elektrolume-H. Salerno
Follonica-Goriziana
Assoflor-Zoppas
Montebello-Primavera
Latus Pn.-Giovinazzo
Uniplast-Mulinaccio
Roller-Raro Matera
Viareggio-Tricolore

14.a Giornata (6 gennaio 1990)
Giovinazzo-Uniplast
Montebello-Roller
Mulinaccio-Viareggio
Raro Matera-Goriziana
Zoppas-Follonica
Primavera-Elektrolume
H. Salerno-Latus Pn
Tricolore-Assoflor

15.a Giornata (13 gennaio 1990)
Elektrolume-Giovinazzo
Follonica-Montebello
Goriziana-H. Salerno
Assoflor-Primavera
Latus-Mulinaccio
Roller-Tricolore
Uniplast-Zoppas
Viareggio-Raro Matera

TUTTE IN FILA PER...A2 Le speranze e le ambizioni delle sedici protagoniste



Le due formazioni pordenonesi dovranno guardarsi soprattutto, dalle squadre emiliane.

«Sembra strano, ma quest'anno l'A/2 è addirittura più difficile dell'A/1. Noi, infatti, ci troviamo con tante squadre più o meno sullo stesso livello, mentre nella serie maggiore, a parte le solite lavorite il livello è bassino». Questa affermazione del presidente della Zoppas, Gianni Silvani, fa dire lunga sull'impegno che aspetta le due pordenonesi. Il mercato estivo ha messo già in luce quelli che dovrebbero essere i valori dominanti di questa stagione, ma ora toccherà al campo confermare o smentire le prime anticipazioni. Favore di d'obbligo le due squadre di Reggio Emilia, il Tricolore e l'Amatori, che da soli hanno interessato più di un terzo dei trasferimenti della serie cadetta. Il Tricolore si è assicurato due argentini di tutto rispetto, vecchie volpi dell'hockey italiano: Maldonado dalla Reggiana e Lombino dal Valdarno, e alcuni giovani di sicuro interesse. L'Amatori invece è andato addirittura in Portogallo per trovare i suoi nuovi asti, João Pedro e Luis Da Silva, tutti da scoprire. An-

che in questo caso viene dato ampio spazio ad alcuni giovani provenienti dalle vicine zone emiliane e veronesi. Il retrocesso Bassano, nobile quanto inaspettata decodifica, ha una tradizione da difendere e cercherà a sua volta di risalire il più rapidamente possibile verso i vertici. Se ne sono andati molti dei pezzi pregiati da A/1: Milani (ora azzurro a Novara) e Nava (Lodi), se ne sono andati alcuni giovani, Geremia (nuovo portiere della Lohri), De Gerone, finito alla rivale Petricorena (andato a cercare fortuna a Salerno), e Gibson (tornato in America). Sono arrivati invece il promettente portiere Orsini, cresciuto nel vivaio di Seregno, l'argentino del Trissino, Ramos e l'attaccante portoghese del Boavista, Antonio Manuel Pardal. Continuerà anche quest'anno la storia iniziata del Prato, che punta, neanche a dirlo alla promozione, nelle cui file milita tra l'altro il fratello del Cortes -pordenonese-, Aldo, proveniente dal Viareggio. Da scoprire, ma sicu-

ramente temibili dovrebbero rivelarsi Giovinazzo, che schiera in pista l'ex grifolito Alessi, Amatori Modena, Sporting Viareggio, nel quale milita uno dei fratelli Merla, Carlos e Montebello. A contendersi la parte medio bassa della classifica ci saranno Matera, nuova squadra di «Mingo» Pelizza, Molletta, Follonica, le due salernitane, e la Goriziana. Per quanto ha fatto vedere fino adesso la Goriziana rischia molto, e il mister lontano, quel Tonino Loprore che nella scorsa stagione ha militato nella Zoppas avrà molto da fare per evitare un ancor peggiore destino alla sua società, seriamente minata a livello societario nel corso della fallimentare stagione dell'anno scorso. Questo campionato di A/2 si prospetta molto duro anche per le Suda e lunghe scastellate nel Sud ben conosciute, da sempre rivelatesi molto resistenti se non altro per le grandi distanze non facili da smaltire in poche ore. Parecchi anche i turni infrasettimanali, che impongono ritmi e recuperi molto faticosi.

HOCKEY PISTA / SERIE A1 Tutti a caccia del Roller

Tutti contro Monza. Ma questa volta è il Roller. Dopo la splendida sfida finale fra le due lombarde, conclusasi con la vittoria in qualche modo a sorpresa del Roller sulla spedizione dei record di Massimo Allestito dai cugini del Beretta, ora i valori si invertono. Anzi, se i primi si sono ulteriormente rafforzati, tanto da essere considerati la squadra da battere, i secondi hanno letteralmente svenduto quasi tutti i pezzi migliori. Marzetta è finito a Lodi, Pagli a Castiglione, il pordenonese Lucio Marrone al Roller. Il mercato estivo è vissuto più che altro in funzione degli «azzurri» lasciati liberi dal Beretta, e non ha fatto registrare

troppi colpi di scena. In seconda linea dovrebbe trovarsi un gruppetto composto da Novara, Seregno e Lodi. Il Novara (ex Concorzio Gorgonzola, ora Imil) cerca decisamente il ricambio, e si è accaparrato il nazionale Milani, il giovane Chiarillo del Trissino, il solito Rodriguez, la speranza Turichetto, che negli ultimi anni ha dileso la porta della Goriziana, mentre se n'è andato Livio Parassco. Subito dopo vengono il Seregno, Lodi e Vercelli. Il Seregno ripropone la formula vincente della scorsa anno con l'aggiunta di un ino d'assi come i fratelli Marconi e Paolo Carlo. Il Lodi

non è certo rimasto con le mani in mano, e si è assicurato oltre a Marzetta anche Luz, Rocca, Parassco, Nava, mentre ha cambiato magia Jaime, ora a Brignanze. Da scoprire il Vercelli, che ha lasciato Coppola, questo Thiene, e Caino, assicurando il pordenonese Santangeli. Da verificare però anche alcune commutazioni della scorsa stagione, come Reggiana che ha rubato al Viareggio la giovane promessa Bertolucci, Viareggio, Valdarno e la neopromessa Forte de' Marmi. La zona bassa dovrebbe interessare Castiglione, Brignanze, Thiene, Trissino e Sandrigo.